

NEXTAM PARTNERS SGR S.P.A.

**PARTE I DEL PROSPETTO COMPLETO
CARATTERISTICHE DEI FONDI
E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

NEXTAM PARTNERS BILANCIATO
Fondo Bilanciato

NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO
Fondo Obbligazionario Misto

NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE
Fondo Flessibile

La Parte I del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.

**Data di deposito in Consob della Parte I: 31 agosto 2010
Data di validità della Parte I: dal 1° settembre 2010**

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR

Nextam Partners S.G.R. S.p.A. è una società di gestione del risparmio (“SGR” o “Società di Gestione”) di diritto italiano, con sede legale e direzione generale in via Bigli 11, 20121 Milano, recapito telefonico 02/7645121, indirizzo web www.nextampartners.com, indirizzo di posta elettronica info@nextampartners.com.

Nextam Partners S.G.R. S.p.A. è una società indipendente e non appartiene ad alcun gruppo bancario, assicurativo o industriale.

La SGR cura la promozione, istituzione e organizzazione dei Fondi comuni di investimento di cui al presente Prospetto (di seguito i “Fondi” e, singolarmente, il “Fondo”) e l’amministrazione dei rapporti con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio dei Fondi.

Per ulteriori informazioni in merito alla SGR si rinvia alla Parte III del presente Prospetto d’offerta.

2. LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca Depositaria dei Fondi è State Street Bank S.p.A con sede in Milano, Via Col Moschin 16, iscritta al n. 5461 dell’albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia.

Le funzioni di emissione dei certificati rappresentativi delle quote e di rimborso delle quote di ciascun Fondo sono svolte da State Street S.p.A., per il tramite dell’Ufficio Controlli Banca Depositaria dislocato presso la sede di Via Nizza, 280/1, Palazzo Lingotto, Torino.

Le funzioni di consegna e ritiro dei certificati rappresentativi delle quote sono svolte da State Street Bank s.p.a. per il tramite di Intesa Sanpaolo S.p.A. presso la Filiale di Milano, Corso di Porta Nuova, 7.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La Società di Revisione dei Fondi e della SGR è la Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Milano, Via Della Chiusa 2.

4. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

L’andamento del valore della quota del fondo può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell’investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall’investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente (situazione economico-finanziaria e solidità patrimoniale della società emittente, caratteristiche strutturali e prospettive economiche del settore in cui la stessa opera) e dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato (che normalmente si ripercuote sui prezzi di tali titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, intendendosi per vita residua il periodo di tempo che rimane fino alla data di scadenza del titolo) e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. La variazione del prezzo delle obbligazioni comporta quindi il rischio di subire una riduzione del capitale investito nel caso di vendita del titolo prima della sua naturale scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità dei titoli: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una divisa diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tener presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio superiore agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Fondo a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti. Tali rischi sono rilevanti per i Paesi Emergenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'intero investimento finanziario.

5. CONFLITTI DI INTERESSE

La SGR vigila sui conflitti di interesse e adotta ogni ragionevole misura per identificare e gestire le tipologie di conflitti di interesse che, nella prestazione del servizio di gestione collettiva, potrebbero sorgere tra la SGR stessa e gli OICR e/o i partecipanti agli stessi, tra i clienti della SGR e gli OICR e/o tra i diversi OICR gestiti.

Al fine di evitare che detti conflitti incidano negativamente sugli interessi del cliente, la SGR ha formulato per iscritto una politica di gestione dei conflitti di interessi, efficace e adeguata rispetto alle dimensioni e all'organizzazione della Società nonché alla natura, alle dimensioni e alla complessità delle sue attività. Tale politica tiene altresì conto delle circostanze connesse con la struttura e le attività dei soggetti appartenenti al proprio gruppo di appartenenza, di cui la SGR è a conoscenza.

Qualora la SGR non sia in grado di assicurare, con ragionevole certezza, che le misure adottate siano sufficienti a evitare il rischio di nuocere agli interessi dei partecipanti agli OICR gestiti, provvede a sottoporre tale situazione agli organi aziendali competenti, affinché adottino le deliberazioni necessarie per assicurare l'equo trattamento agli OICR e ai partecipanti agli stessi.

Le SGR considera, tra le circostanze tali da far sorgere un conflitto di interessi, le situazioni che danno origine a un conflitto tra:

- gli interessi della SGR, anche derivanti da rapporti di gruppo e dalla prestazione congiunta di più servizi, di uno o più clienti e i doveri della società nei confronti degli OICR;
- gli interessi di due o più OICR in gestione.

Qualora si configuri una circostanza di conflitto di interessi, la SGR valuta almeno se la SGR stessa, un soggetto rilevante, una persona avente un legame di controllo diretto o indiretto con la SGR o uno o più clienti:

- a) possano realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a spese dell'OICR;
- b) abbiano, nel risultato del servizio di gestione collettiva o dell'operazione disposta per conto dell'OICR, un interesse distinto da quello dell'OICR;
- c) abbiano un'utilità finanziaria o di altra natura a privilegiare gli interessi di clienti o di altri OICR rispetto a quelli dell'OICR interessato;
- d) ricevano o possano ricevere, da soggetti diversi dagli investitori, incentivi in connessione alla prestazione del servizio di gestione collettiva, sotto forma di denaro, beni o servizi, diversi e ulteriori rispetto ai compensi normalmente percepiti per il servizio.

Tenuto conto di tali circostanze, le principali **tipologie** di conflitti di interesse identificate dalla SGR – al momento della redazione della presente informativa - sono le seguenti:

- inserimento di quote di OICR istituiti dalla stessa SGR, o da società del gruppo, nei portafogli degli OICR gestiti;
- inserimento di quote di OICR collocati da società del gruppo, nei portafogli degli OICR gestiti;
- ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari per conto dei Fondi gestiti, avvalendosi di entità a ciò autorizzate appartenenti al medesimo gruppo della SGR;
- investimento in parti di altri OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre Società di Gestione del Risparmio o OICR collegati. In quest'ultimo caso sul Fondo acquirente non sono fatti gravare costi e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR collegati acquisiti. Inoltre, con riferimento alla parte del patrimonio del Fondo investito in OICR collegati, l'applicazione delle provvigioni a

favore della SGR è effettuata deducendo dalla stessa la remunerazione complessiva che il gestore degli OICR collegati percepisce (provvigione di gestione e di incentivo).

La gestione dei conflitti di interessi è assicurata dalla definizione di una specifica **procedura** e dall'adozione di **misure** di intervento, in grado di garantire che i soggetti rilevanti, impegnati in attività che possono implicare un conflitto di interessi, svolgano tali attività con un grado di indipendenza adeguato alle dimensioni e alle attività della società e del gruppo cui essa appartiene e all'entità del rischio che gli interessi dell'OICR siano danneggiati. Al fine di garantire un adeguato grado di indipendenza dei soggetti rilevanti, la SGR:

- controlla lo scambio di informazioni tra i soggetti rilevanti coinvolti in attività che comportano un conflitto di interessi, quando lo scambio di informazioni possa in qualche modo ledere gli interessi degli OICR gestiti;
- gestisce correttamente le informazioni privilegiate relative alla SGR e/o alle società quotate clienti della SGR;
- disciplina i comportamenti di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della SGR, anche con riguardo alle informazioni confidenziali, all'operatività personale e agli obblighi di riservatezza.

La SGR ha istituito e tiene periodicamente aggiornato il registro in cui annotare le situazioni per le quali sia sorto, o possa sorgere, un conflitto potenzialmente idoneo a ledere gravemente gli interessi degli OICR gestiti.

La SGR ha individuato la funzione di Compliance quale struttura preposta all'aggiornamento della mappatura dei Conflitti di interesse e alla tenuta del Registro.

La SGR provvede all'aggiornamento periodico della procedura curando l'adeguamento della relativa informativa alla clientela.

La SGR consegna la versione integrale della politica di gestione dei conflitti di interesse agli investitori che ne facciano richiesta.

6. STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Sintesi dei criteri e delle modalità di esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari degli OICR gestiti

Ai sensi dell'Articolo 32 del Regolamento Congiunto Banca d'Italia – Consob, la SGR ha adottato la strategia di esercizio dei diritti di voto inerenti i patrimoni gestiti per i quali la SGR è titolare dei relativi diritti di voto, al fine di assicurare che tale esercizio sia prestato nell'esclusivo interesse degli OICR e dei partecipanti.

a) Quando è in genere prevista la valutazione circa l'esercizio del diritto di voto

In linea di principio, la SGR valuta l'opportunità di esercitare il diritto di voto nei confronti degli emittenti quotati nel caso in cui siano detenuti strumenti finanziari con diritto di voto il cui valore rappresenta, complessivamente, una percentuale pari o superiore al 5% del valore del patrimonio netto totale degli OICR gestiti. La possibilità di valutare l'opportunità di esercizio del diritto di voto anche in situazioni diverse da quella appena descritta non è comunque esclusa. Tutto ciò nella consapevolezza che l'assemblea degli azionisti rappresenta un momento importante della vita

della società e che le decisioni assunte in seno alla medesima possano influenzare, nel medio-lungo periodo, il valore di mercato degli strumenti finanziari.

Conseguentemente, la SGR si impegna a monitorare gli eventi societari relativi ai suddetti emittenti e ad esercitare il diritto di voto nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, avendo quale unica finalità l'incremento del valore degli strumenti finanziari da questi detenuti. La valutazione circa l'esercizio del diritto viene effettuata sulla base di un'analisi costi-benefici che considera anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun OICR gestito.

b) Linee guida per l'esercizio dei diritti di voto

L'opportunità dell'esercizio del voto deve essere valutata in considerazione di tutti gli aspetti coinvolti prevedendo anche l'ipotesi che, in casi espressamente previsti, tale valutazione porti al mancato esercizio del diritto.

Si tenga inoltre conto che la SGR non può vincolarsi a sindacati di voto o di blocco.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i principali criteri alla base dell'analisi di opportunità possono essere così individuati:

- tutela dei diritti degli azionisti;
- trasparenza nelle procedure di nomina dei nuovi amministratori e sindaci del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (o Comitato di Sorveglianza);
- idoneità del sistema dei controlli interni ad identificare e valutare tutti i potenziali rischi affrontati dalla società;
- analisi della situazione finanziaria ed approvazione dei conti.

c) Monitoraggio degli eventi societari

La SGR ha deliberato apposite procedure interne per il monitoraggio degli eventi societari e le modalità di esercizio dei diritti di voto idonee ad assicurare che l'esercizio di tali diritti avvenga nell'esclusivo interesse dei partecipanti agli OICR.

d) Modalità di esercizio del diritto di voto

La partecipazione alle assemblee degli emittenti avviene secondo specifiche modalità di voto diretto o di voto per delega.

Allorché la SGR deleghi ad un terzo l'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti, provvede sempre ad impartire esplicite istruzioni per l'esercizio di tali diritti, nell'esclusivo interesse dei partecipanti agli OICR.

La SGR adempie agli obblighi previsti dal comma 3 dell'articolo 32 del Regolamento Congiunto Banca d'Italia – Consob attraverso la pubblicazione sul sito "www.nextampartners.com" del:

"Documento informativo di sintesi dei criteri e modalità di esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari degli OICR gestiti"

7. BEST EXECUTION

Con il recepimento delle due Direttive 2004/39/CE ("MiFID") e 2006/73/CE ("Direttiva di livello 2"), operato dal D.Lgs. 164/07 a parziale modifica del D.Lgs. 58/98 ("TUF") e relativi regolamenti di attuazione, la regola della *best execution* (ovvero, della migliore esecuzione per il cliente) trova una compiuta disciplina nel Nuovo Regolamento Intermediari ("NRI"), emanato

dalla Consob con Delibera n. 16190 del 29/10/07 ed in vigore dal 2/11/07, anche nella prestazione della attività di gestione collettiva del risparmio (cfr. artt. 68, 69 e 70 del NRI).

a) Ambito di applicazione e contenuto della Strategia di trasmissione/esecuzione degli ordini

In conformità alle disposizioni di cui al NRI, la SGR ha predisposto la propria “Strategia per la trasmissione e l’esecuzione degli ordini su strumenti finanziari” (“Strategia”) sulla base dei seguenti principi di carattere generale.

La SGR adotta uno schema operativo basato sul ricorso al c.d. accesso indiretto alle Sedi di esecuzione (i.e. mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione (MTF), internalizzatori sistematici, market maker o altri negoziatore per conto proprio, nonché una sede equivalente di un paese extracomunitario – cfr.: art. 2 del NRI) identificate in funzione delle esigenze di gestione.

b1) Fattori e criteri di best execution

A sensi dell’art. 70 NRI, la SGR, nella prestazione del servizio di gestione collettiva, allorché trasmette gli ordini su strumenti finanziari per conto degli OICR gestiti, adotta tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile, prendendo in considerazione almeno i seguenti fattori: *prezzo, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, dimensioni, natura dell’ordine o qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini della sua esecuzione.*

Nel trasmettere ordini alle Entità selezionate la SGR valuta la possibilità di conseguire il miglior risultato possibile tenendo conto dei seguenti fattori

- Prezzo di eseguito
- Costi di esecuzione
- Rapidità di esecuzione
- Probabilità di esecuzione dell’ordine e di regolamento dell’operazione
- Dimensione e/o natura dell’ordine
- Ogni altra considerazione pertinente ai fini dell’esecuzione dell’ordine

L’importanza relativa dei fattori presi in considerazione ai fini della trasmissione dell’ordine è stabilita dalla SGR sulla base dei seguenti criteri:

- gli obiettivi, la politica di investimento e i rischi specifici dell’OICR, come indicati nel prospetto informativo, nel regolamento di gestione o nello statuto dell’OICR;
- le caratteristiche dell’ordine da rilasciare;
- le caratteristiche dello strumento finanziario oggetto dell’ordine e le condizioni di liquidabilità degli strumenti medesimi;
- le caratteristiche delle sedi di esecuzione in cui l’ordine può essere eseguito, sulla base delle strategie di esecuzione comunicate da ciascuna Entità.

b2) Criteri di selezione delle “controparti di negoziazione” (o “Entità”)

La SGR determina le misure per la individuazione delle Entità, in funzione delle diverse categorie di strumenti finanziari trattati, ai quali gli ordini sono trasmessi in ragione delle strategie di esecuzione adottate da questi ultimi, in vista di conseguire – in maniera duratura - il miglior risultato possibile per gli OICR gestiti.

Nella selezione delle controparti di negoziazione la SGR adotta i seguenti criteri:

- compatibilità della strategia di esecuzione/trasmissione dell'Entità, rispetto alla presente Strategia (al riguardo rilevando i fattori di selezione e i criteri di rilevanza definiti in relazione a ciascuna tipologia di strumenti finanziari)
- Reputazione dell'Entità;
- Patrimonializzazione dell'Entità;
- Disponibilità dell'Entità di strumentazione automatica di instradamento dell'ordine verso la sede di esecuzione che assicura il miglior risultato possibile;
- Livello di accessibilità a richiesta ai dati di cui al punto precedente;
- Costi totali di negoziazione.

L'elenco delle Entità selezionate viene aggiornato almeno una volta l'anno, in occasione della revisione della Strategia. In casi eccezionali e al solo fine di ottenere il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini, la SGR si riserva di utilizzare anche Entità non ricomprese nell'elenco. Al proposito si precisa che la SGR ha definito nell'ambito della stessa Strategia un'apposita procedura che definisce le condizioni al verificarsi delle quali è possibile, per gli organi aziendali responsabili, operare con Entità non ricomprese nel predetto Elenco.

c) Monitoraggio e review della Strategia

La SGR controlla e verifica periodicamente:

- l'efficacia delle misure adottate e, cioè, l'individuazione dei fattori e la loro importanza relativa;
- la qualità dell'esecuzione da parte del soggetto negoziatore identificato.

Ove necessario, la SGR interviene per porre rimedio ad eventuali carenze riscontrate. In ogni caso, la SGR riesamina la propria Strategia almeno annualmente e ove si verificano circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità della SGR stessa di continuare ad ottenere il miglior risultato possibile per i propri clienti.

La SGR comunica ogni modifica rilevante apportata alla Strategia, inviando una comunicazione scritta ai clienti e pubblicando una sintesi della Strategia aggiornata sul proprio sito www.nextampartners.com.

Non saranno, invece, oggetto di comunicazione specifica le semplici modifiche apportate all'identità delle Entità.

Per l'elenco aggiornato delle Entità e per ulteriori informazioni relative alla Strategia, si rimanda al sito internet della SGR www.nextampartners.com.

8. INCENTIVI

La SGR, in relazione alla prestazione dei servizi di investimento, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare applicabile, può versare a, o percepire da, un soggetto diverso dall'investitore compensi, commissioni o prestazioni non monetarie, la cui esistenza, natura e importo o, qualora l'importo non sia accertato, il metodo di calcolo di tale importo sono comunicati all'investitore.

La SGR garantisce che i predetti compensi, commissioni o prestazioni non monetarie siano comunque volti ad accrescere la qualità del servizio di investimento reso all'investitore e non siano di ostacolo al dovere di servire al meglio l'interesse dei Fondi.

La SGR non ha stipulato alcun accordo con i propri negozianti, di cui si avvale per l'esecuzione delle operazioni di compravendita di strumenti finanziari sui mercati per conto dei Fondi, che prevedano compensi, commissioni o prestazioni di natura monetaria o non monetaria a suo favore.

La SGR, in relazione all'attività di distribuzione dei Fondi e di assistenza alla clientela, corrisponde compensi agli intermediari distributori; in particolare, la SGR riconosce un incentivo di natura monetaria, nella forma di retrocessione di una quota-parte delle commissioni di gestione maturate sui Fondi. L'incidenza di tali retrocessioni ai distributori risulta calcolata sulla base delle commissioni di gestione percepite in relazione alle quote sottoscritte e al patrimonio di competenza. Si rimanda alla Parte II del presente Prospetto completo per i dati relativi alle retrocessioni riconosciute ai distributori.

9. RECLAMI

La SGR ha adottato idonee procedure interne volte a garantire la sollecita gestione degli eventuali reclami ricevuti dai clienti. Nextam Partners garantisce nei propri locali aperti al pubblico la presenza di personale a conoscenza della procedura interna per i reclami e in grado di assistere i clienti fornendo al riguardo le relative informazioni. Il cliente può inviare a Nextam Partners ogni reclamo per iscritto mediante Raccomandata A.R. all'Ufficio Amministrazione presso la sede della Società, sita in via Bigli 11, 20121 Milano, allegando la documentazione che si ritiene opportuno o necessario produrre. La SGR provvede alla trattazione dei reclami e si impegna a rispondere per iscritto al cliente quanto prima e comunque, di regola, entro 90 giorni dal ricevimento degli stessi.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

10. TIPOLOGIA, ORIZZONTE TEMPORALE, PROFILO DI RISCHIO, FINALITÀ, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI, PARAMETRO DI RIFERIMENTO E RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

NEXTAM PARTNERS BILANCIATO

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.

Data di istituzione: 19 novembre 2001

Codice ISIN al Portatore: IT0003245377

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

a) Tipologia di gestione del Fondo: gestione a *benchmark*, di tipo attivo.

b) Obiettivo della gestione: conseguire un incremento del valore del capitale investito nel lungo periodo attraverso una composizione dinamicamente diversificata del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria

c) Valuta di denominazione: Euro

ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario (oltre che alla struttura dei PAC offerti) è pari a:

- 5 anni in caso di sottoscrizioni effettuate mediante versamenti in unica soluzione (PIC);
- 5 anni in caso di sottoscrizioni effettuate mediante piani di accumulo (PAC).

PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO

d) Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo: Medio. Questo grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo (media volatilità).

e) Grado di scostamento dal benchmark: La SGR non si propone di replicare il benchmark. La composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi da quella del benchmark attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento. In relazione alla tipologia, alla finalità del Fondo e all'utilizzo di strumenti derivati sono realizzabili scostamenti significativi del Fondo rispetto al benchmark.

Il benchmark del Fondo è indicato, di seguito, al Paragrafo "Parametro di riferimento (c.d. "Benchmark)".

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione B), del presente Prospetto d'offerta.

FINALITA' DEL FONDO

Crescita del valore del capitale investito.

POLITICA DI INVESTIMENTO¹ E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

f) Categoria del Fondo

Bilanciato²

g) Principali Tipologie di strumenti finanziarie valuta di denominazione

Strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, dollari USA, yen. Gli strumenti finanziari di natura azionaria sono presenti per un valore compreso tra il 30% e il 70% del patrimonio del Fondo.

La SGR si riserva la possibilità di investire fino ad una misura contenuta in quote e azioni di OICR terzi.

h) Aree geografiche

Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico.

i) Categoria di emittenti

Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.

Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti governativi e sovranazionali.

l) Specifici fattori di rischio:

Duration: La *duration* della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente compresa fra 2 e 8 anni.

Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a *investment grade* in modo residuale.

Paesi Emergenti: rischi connessi alla possibilità di investimento, seppur residuale, in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: rischio connesso all'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro; la SGR attua una gestione attiva del rischio di cambio.

m) Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.);
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- all'investimento.

In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi con riguardo sia alla possibilità di guadagni che di perdite.

n) Tecnica di gestione

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti viene indicata in termini qualitativi. In linea generale: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori, in controvalore, al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% ed il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% ed il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore del 10% del totale dell'attivo del fondo.

² Classificazione Assogestioni.

La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale ed aziendale. Per la componente investita in azioni, la politica di investimento è caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti

Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica di investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su analisi macro-economiche, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute.

o) Tecniche di gestione dei rischi

Per informazioni in tema di tecniche di gestione dei rischi, si rinvia alla Parte III, Sezione B), del presente Prospetto d'offerta.

p) Destinazione dei proventi

Il Fondo è del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella Relazione degli Amministratori all'interno del rendiconto annuale.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento nel Fondo può essere valutato attraverso il confronto con un *benchmark*, ossia un parametro di riferimento composto da indici elaborati da terzi e di comune utilizzo che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il benchmark prescelto per valutare il rischio del Fondo è il seguente:

FONDO	BENCHMARK
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	35% Comit Performance (1) 35% MTS ex Bankit Generale (2) 15% MSCI World D.T.R. (3) 15% JPM Global (4)

(1) Comit Performance: indice rappresentativo del mercato azionario italiano e relativi dividendi.

(2) MTS ex Bankit Generale: indice rappresentativo di tutti i valori mobiliari trattati nel mercato telematico dei titoli di Stato.

(3) MSCI World Daily Total Return Index: indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali e relative dividendi

(4) JPM Global Index: indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati sui mercati obbligazionari internazionali e relative cedole.

Trattandosi di un benchmark composto da più indici, i pesi di ciascuno di questi vengono ribilanciati su base mensile. Il benchmark è di tipo *total return*.

Gli indici che compongono il benchmark sopra evidenziati sono considerati nella valuta di denominazione del Fondo (Euro); ove gli indici fossero originariamente espressi in divisa diversa da quella di denominazione del Fondo, si intendono convertiti in Euro ai cambi quotidianamente rilevati dalla Banca Centrale Europea.

Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo ed il rendimento del benchmark è necessario considerare che:

- il benchmark viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti gravanti sul Fondo;

- l'andamento del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

L'investimento nel Fondo può essere effettuato sia in un'unica soluzione (PIC), sia ripartendolo nel tempo attraverso la sottoscrizione di un Piano di accumulo (PAC).

1. Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di versamento in un'unica soluzione (c.d. PIC) per un importo pari a Euro 10.000

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

NEXTAM PARTNERS BILANCIATO		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (Valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
<i>A</i>	Commissioni di sottoscrizione *	3.00%	0.60%
<i>B</i>	Commissioni di gestione		1,65%
<i>C</i>	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%	0.00%
<i>D</i>	Altri costi contestuali all'investimento	0.00%	0.00%
<i>E</i>	Altri costi successivi all'investimento		0.14%
	- compenso banca depositaria		0.11%
	- spese di revisione		0.02%
	- altri oneri		0.01%
<i>F</i>	Bonus e premi	0.00%	0.00%
<i>G</i>	Diritti fissi d'ingresso	0.05%	0.01%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
<i>H</i>	Importo Versato	100.00%	
<i>I = H-G</i>	Capitale Nominale	99.95%	
<i>L = I - (A+C+D-F)</i>	Capitale Investito	96.95%	

* E' possibile, sulla base delle apposite convenzioni stipulate tra la SGR e gli intermediari distributori, concedere, in fase di distribuzione, agevolazioni relative alle commissioni di sottoscrizione, anche sino al loro annullamento.

La tabella è impostata ipotizzando l'applicazione della **commissione di sottoscrizione nella misura massima prevista (3%)**; i distributori si riservano la facoltà di concederne la riduzione fino al 100%.

L'incidenza dei costi fissi è parametrata ad un importo versato pari a Euro 10.000 e ad una durata dell'investimento finanziario pari all'orizzonte temporale consigliato.

L'incidenza effettiva a carico di ogni sottoscrizione sarà proporzionale all'importo effettivamente versato.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

2. Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di versamento mediante piani di accumulo (c.d. PAC)

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

NEXTAM PARTNERS BILANCIATO		VERSAMENTO INIZIALE	VERSAMENTI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Commissioni di sottoscrizione *	5.54%	2.21%
B	Altri costi contestuali al versamento	0.00%	0.00%
C	Bonus e premi	0.00%	0.00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%	0.00%
E	Diritti fissi d'ingresso **	0.00%	0.00%
SUCCESSIVI AL VERSAMENTO ***			
F	Commissioni di gestione	1,65%	1,65%
G	Altri costi successivi al versamento	0.14%	0.14%
	- compenso banca depositaria	0.11%	0.11%
	- spese di revisione	0.02%	0.02%
	- altri oneri	0.01%	0.01%
H	Bonus e premi	0.00%	0.00%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%	0.00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	Importo Versato	100.00%	100.00%
M = L-E	Capitale Nominale	100.00%	100.00%
N = M - (A+B+D-C)	Capitale Investito	94.46%	97.80%

* E' possibile, sulla base delle apposite convenzioni stipulate tra la SGR e gli intermediari distributori, concedere, in fase di distribuzione, agevolazioni relative alle commissioni di sottoscrizione, anche sino al loro annullamento.

** Il versamento iniziale e i versamenti successivi nell'ambito di un PAC non sono gravati dai diritti fissi d'ingresso.

*** Su base annua.

La tabella è impostata ipotizzando un PAC pluriennale del valore nominale di Euro 25.200 (importo unitario mensile di Euro 400, versamento iniziale di Euro 1.200, durata 5 anni) con l'applicazione della **commissione di sottoscrizione nella misura massima prevista** (3% del valore nominale del PAC). Tale piano è quindi esclusivamente un'esemplificazione rappresentativa – sulla base dei criteri individuati dall'Organo di Vigilanza – dell'offerta della SGR, restando ferma la facoltà per il partecipante di sottoscrivere un PAC diversamente articolato in funzione dell'importo mensile e/o della durata complessiva.

Si rinvia alla Sezione D) della Parte I del presente Prospetto per ulteriori dettagli sui PAC.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. In caso di mancato completamento del Piano di accumulo l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto d'offerta.

* * *

NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.

Data di istituzione: 19 novembre 2001

Codice ISIN al Portatore: IT0003245393

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

a) Tipologia di gestione del Fondo: gestione a *benchmark*, di tipo attivo.

b) Obiettivo della gestione: conseguire una crescita graduale del valore del capitale investito nel medio periodo attraverso una composizione dinamicamente diversificata del portafoglio del Fondo orientata principalmente verso strumenti di natura obbligazionaria.

c) Valuta di denominazione: Euro

ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario (oltre che alla struttura dei PAC offerti) è pari a:

- 3 anni in caso di sottoscrizioni effettuate mediante versamenti in unica soluzione (PIC);
- 5 anni in caso di sottoscrizioni effettuate mediante piani di accumulo (PAC).

PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO

d) Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo: Medio-basso. Questo grado di rischio indica una variabilità medio-bassa dei rendimenti del Fondo (medio-bassa volatilità).

e) Grado di scostamento dal *benchmark*: La SGR non si propone di replicare il benchmark. La composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi da quella del benchmark attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento. In relazione alla tipologia, alla finalità del Fondo e all'utilizzo di strumenti derivati sono realizzabili scostamenti rilevanti del Fondo rispetto al benchmark

Il benchmark del Fondo è indicato, di seguito, al Paragrafo "Parametro di riferimento (c.d. "Benchmark)".

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione B), del presente Prospetto d'offerta.

FINALITA' DEL FONDO

Crescita graduale del valore del capitale investito

POLITICA DI INVESTIMENTO³ E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

f) Categoria del Fondo

Obbligazionario Misto⁴

g) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati principalmente in Euro. Gli strumenti azionari di natura azionaria oscillano tra lo 0% e il 20% del patrimonio del Fondo e sono denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, in dollari USA e in yen.

La SGR si riserva la possibilità di investire fino ad una misura contenuta in quote e azioni di OICR terzi e depositi bancari.

h) Aree geografiche

Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico.

i) Categoria di emittenti:

Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti governativi e sovranazionali.

Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.

l) Specifici fattori di rischio

Duration: La duration della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente compresa fra 2 e 8 anni.

Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a *investment grade* in modo residuale.

Paesi Emergenti: rischio connesso all'investimento, seppur residuale, in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: rischio connesso all'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro; la SGR attua una gestione attiva del rischio di cambio.

m) Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.);
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- all'investimento.

In relazione alla finalità di investimento, il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi con riguardo sia alla possibilità di guadagni che di perdite.

³ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti viene indicata in termini qualitativi. In linea generale: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori, in controvalore, al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% ed il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% ed il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore del 10% del totale dell'attivo del fondo

⁴ Classificazione Assogestioni.

n) Tecnica di gestione

La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale.

Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica d'investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su una attenta analisi macroeconomica, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute.

Per la componente del portafoglio investita in azioni, la politica d'investimento è caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.

o) Tecniche di gestione dei rischi

Per informazioni in tema di tecniche di gestione dei rischi, si rinvia alla Parte III, Sezione B, del presente Prospetto d'offerta.

p) Destinazione dei proventi:

Il Fondo è del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella Relazione degli Amministratori all'interno del rendiconto annuale.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento nel Fondo può essere valutato attraverso il confronto con un *benchmark*, ossia un parametro di riferimento composto da indici elaborati da terzi e di comune utilizzo che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

Il benchmark prescelto per valutare il rischio del Fondo è il seguente:

FONDO	BENCHMARK
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	60% JPM EMU (1) 30% MTS BOT (2) 10% MSCI World <i>D.T.R.</i> (3)

(1) *JP Morgan Emu Index: Indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati dell'Unione Monetaria Europea e relative cedole.*

(2) *MTS ex Bankit BOT: indice rappresentativo dei Buoni Ordinari del Tesoro trattati nel mercato telematico dei titoli di Stato (MTS)*

(3) *MSCI World Daily Total Return Index: indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali e relative dividendi*

Trattandosi di benchmark composto da più indici, i pesi di ciascuno di questi vengono ribilanciati su base mensile. Il benchmark è di tipo *total return*.

Gli indici che compongono il benchmark sopra evidenziati sono considerati nella valuta di denominazione del Fondo (Euro); ove gli indici fossero originariamente espressi in divisa diversa da quella di denominazione del Fondo, si intendono convertiti in Euro ai cambi quotidianamente rilevati dalla Banca Centrale Europea.

Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo ed il rendimento del benchmark è necessario considerare che:

- il benchmark viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti gravanti sul Fondo;

- l'andamento del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

L'investimento nel Fondo può essere effettuato sia in un'unica soluzione (PIC), sia ripartendolo nel tempo attraverso la sottoscrizione di un Piano di accumulo (PAC).

1. Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di versamento in un'unica soluzione (c.d. PIC) per un importo pari a Euro 10.000

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (Valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Commissioni di sottoscrizione *	0.00%	0.00%
B	Commissioni di gestione		1.10%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%	0.00%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0.00%	0.00%
E	Altri costi successivi all'investimento - <i>compenso banca depositaria</i> - <i>spese di revisione</i> - <i>altri oneri</i>		0.11% 0.08% 0.02% 0.01%
F	Bonus e premi	0.00%	0.00%
G	Diritti fissi d'ingresso	0.05%	0.02%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	Importo Versato	100.00%	
I = H-G	Capitale Nominale	99.95%	
L = I - (A+C+D-F)	Capitale Investito	99.95%	

* Le sottoscrizioni del Fondo non sono gravate da commissioni di sottoscrizione.

L'incidenza dei costi fissi è parametrata ad un importo versato pari a Euro 10.000 e ad un orizzonte temporale di investimento finanziario pari all'orizzonte temporale consigliato.

L'incidenza effettiva a carico di ogni sottoscrizione sarà proporzionale all'importo effettivamente versato.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

2. Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di versamento mediante piani di accumulo (c.d. PAC)

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO		VERSAMENTI INIZIALE E SUCCESSIVI (1)
VOCI DI COSTO		
CONTESTUALI AL VERSAMENTO		
<i>A</i>	Commissioni di sottoscrizione *	0.00%
<i>B</i>	Altri costi contestuali al versamento	0.00%
<i>C</i>	Bonus e premi	0.00%
<i>D</i>	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%
<i>E</i>	Diritti fissi d'ingresso **	0.00%
SUCCESSIVI AL VERSAMENTO ***		
<i>F</i>	Commissioni di gestione	1.10%
<i>G</i>	Altri costi successivi al versamento	0.11%
	- compenso banca depositaria	0.08%
	- spese di revisione	0.02%
	- altri oneri	0.01%
<i>H</i>	Bonus e premi	0.00%
<i>I</i>	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		
<i>L</i>	Importo Versato	100.00%
<i>M = L-E</i>	Capitale Nominale	100.00%
<i>N = M - (A+B+D-C)</i>	Capitale Investito	100.00%

(1) Tale colonna rappresenta l'incidenza, sull'orizzonte temporale di investimento consigliato, di tutti i "costi certi" applicati al versamento iniziale e sui versamenti successivi, sia contestuali che successivi al versamento; il fatto che le sottoscrizioni del Fondo non siano gravate da commissioni di sottoscrizione e che né il versamento iniziale, né quelli successivi siano gravati dai diritti fissi d'ingresso fa sì che la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzi rispetto a quella dei versamenti successivi.

* Le sottoscrizioni del Fondo non sono gravate da commissioni di sottoscrizione.

** Il versamento iniziale e i versamenti successivi nell'ambito di un PAC non sono gravati dai diritti fissi d'ingresso.

*** Su base annua.

La tabella è impostata ipotizzando un PAC pluriennale del valore nominale di Euro 25,200 (importo unitario mensile di Euro 400, versamento iniziale di Euro 1.200, durata 5 anni). Tale

piano è quindi esclusivamente un'esemplificazione rappresentativa – sulla base dei criteri individuati dall'Organo di Vigilanza – dell'offerta della SGR, restando ferma la facoltà per il partecipante di sottoscrivere un PAC diversamente articolato in funzione dell'importo mensile e/o della durata complessiva.

Si rinvia alla Sezione D) della Parte I del presente Prospetto per ulteriori dettagli sui PAC.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

* * *

NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.

Data di istituzione: 29 giugno 2006

Codice ISIN al Portatore: IT0004098692

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

a) Tipologia di gestione del Fondo: Flessibile

b) Obiettivo della gestione: incremento del valore del capitale investito nel lungo termine attraverso l'investimento in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, senza vincoli predeterminati relativamente alle singole classi, nell'ambito della misura di rischio stimata dalla SGR e rappresentata dal *Value at Risk* (VaR).

c) Valuta di denominazione: Euro

ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario (oltre che alla struttura dei PAC offerti) è pari a:

- 6 anni in caso di sottoscrizioni effettuate mediante versamenti in unica soluzione (PIC);
- 5 anni in caso di sottoscrizioni effettuate mediante piani di accumulo (PAC).

PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO

d) Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo: Medio. Questo grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo (media volatilità).

FINALITA' DEL FONDO

Crescita del valore del capitale investito.

POLITICA DI INVESTIMENTO⁵ E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

e) Categoria del Fondo

Flessibile⁶

f) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e in valuta estera. Non esistono vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari in cui investire: le stesse possono oscillare fra lo 0% e il 100% del patrimonio del Fondo in funzione delle scelte operate dalla SGR.

La SGR si riserva la possibilità di investire in misura contenuta in quote e azioni di OICR terzi e in depositi bancari.

g) Aree geografiche

Diversificazione degli investimenti in tutte le aree geografiche e in particolare nelle aree dell'Unione Europea, del Nord America e del Pacifico.

h) Categoria di emittenti

Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.

Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti governativi, sovranazionali e societari.

i) Specifici fattori di rischio

Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a *investment grade* in modo anche contenuto.

Duration: La duration della componente obbligazionaria del portafoglio, ove esistente, può variare in maniera flessibile, anche assumendo valori negativi.

Paesi Emergenti: Rischio connesso alla possibilità di investimento, seppur residuale, in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: Rischio connesso all'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro; la SGR attua una gestione attiva del rischio di cambio.

l) Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.);
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- all'investimento.

In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 1,9, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 90%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.

m) Tecnica di gestione

La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale.

⁵ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti viene indicata in termini qualitativi. In linea generale: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori, in controvalore, al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% ed il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% ed il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore del 10% del totale dell'attivo del fondo.

⁶ Classificazione Assogestioni.

Per la componente investita in azioni, la politica di investimento è orientata sia verso società con tassi di crescita attesi superiori alla media del mercato (c.d. stile di gestione *growth*) sia verso società con valutazioni inferiori a quelle di alternative comparabili nel mercato (c.d. stile di gestione *value*). Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su analisi macro-economiche, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti. Lo stile di gestione è comunque di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative della SGR, sull'andamento dei mercati e dei titoli, variando senza alcun vincolo la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento, nonché la ripartizione tra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria.

n) Tecniche di gestione dei rischi

Per informazioni in tema di tecniche di gestione dei rischi, si rinvia alla Parte III, Sezione B), del presente Prospetto d'offerta.

o) Destinazione dei proventi

Il Fondo è del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella Relazione degli Amministratori all'interno del rendiconto annuale.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è stata individuata una misura di rischio alternativa:

FONDO	MISURA DI RISCHIO	VALORE*
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	7%

**Tale valore rappresenta unicamente la misura di rischio ex-ante del Fondo e non rappresenta in alcun modo la perdita potenziale massima.*

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

L'investimento nel Fondo può essere effettuato sia in un'unica soluzione (PIC), sia ripartendolo nel tempo attraverso la sottoscrizione di un Piano di accumulo (PAC).

1. Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di versamento in un'unica soluzione (c.d. PIC) per un importo pari a Euro 10.000

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (Valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
<i>A</i>	Commissioni di sottoscrizione *	3.00%	0.50%
<i>B</i>	Commissioni di gestione		2.00%
<i>C</i>	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%	0.00%
<i>D</i>	Altri costi contestuali all'investimento	0.00%	0.00%
<i>E</i>	Altri costi successivi all'investimento		0.20%
	- <i>compenso banca depositaria</i>		0.10%
	- <i>spese di revisione</i>		0.07%
	- <i>altri oneri</i>		0.03%
<i>F</i>	Bonus e premi	0.00%	0.00%
<i>G</i>	Diritti fissi d'ingresso	0.05%	0.01%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
<i>H</i>	Importo Versato	100.00%	
<i>I = H-G</i>	Capitale Nominale	99.95%	
<i>L = I - (A+C+D-F)</i>	Capitale Investito	96.95%	

* E' possibile, sulla base delle apposite convenzioni stipulate tra la SGR e gli intermediari distributori, concedere, in fase di distribuzione, agevolazioni relative alle commissioni di sottoscrizione, anche sino al loro annullamento.

La tabella è impostata ipotizzando l'applicazione della **commissione di sottoscrizione nella misura massima prevista (3%)**; i distributori si riservano la facoltà di concederne la riduzione fino al 100%.

L'incidenza dei costi fissi è parametrata ad un importo versato pari a Euro 10.000 e ad una durata dell'investimento finanziario pari all'orizzonte temporale consigliato.

L'incidenza effettiva a carico di ogni sottoscrizione sarà proporzionale all'importo effettivamente versato.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

2. Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di versamento mediante piani di accumulo (c.d. PAC)

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE		<u>VERSAMENTO INIZIALE</u>	<u>VERSAMENTI SUCCESSIVI</u>
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Commissioni di sottoscrizione *	5.54%	2.21%
B	Altri costi contestuali al versamento	0.00%	0.00%
C	Bonus e premi	0.00%	0.00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%	0.00%
E	Diritti fissi d'ingresso **	0.00%	0.00%
SUCCESSIVI AL VERSAMENTO ***			
F	Commissioni di gestione	2.00%	2.00%
G	Altri costi successivi al versamento	0.20%	0.20%
	- <i>compenso banca depositaria</i>	0.10%	0.10%
	- <i>spese di revisione</i>	0.07%	0.07%
	- <i>altri oneri</i>	0.03%	0.03%
H	Bonus e premi	0.00%	0.00%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0.00%	0.00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	Importo Versato	100.00%	100.00%
M = L-E	Capitale Nominale	100.00%	100.00%
N = M - (A+B+D-C)	Capitale Investito	94.46%	97.80%

* E' possibile, sulla base delle apposite convenzioni stipulate tra la SGR e gli intermediari distributori, concedere, in fase di distribuzione, agevolazioni relative alle commissioni di sottoscrizione, anche sino a loro annullamento.

** Il versamento iniziale e i versamenti successivi nell'ambito di un PAC non sono gravati dai diritti fissi d'ingresso

*** Su base annua.

La tabella è impostata ipotizzando un PAC pluriennale del valore nominale di Euro 25.200 (importo unitario mensile di Euro 400, versamento iniziale di Euro 1.200, durata 5 anni) con l'applicazione della **commissione di sottoscrizione nella misura massima prevista** (3% del valore nominale del PAC). Tale piano è quindi esclusivamente un'esemplificazione rappresentativa – sulla base dei criteri individuati dall'Organo di Vigilanza – dell'offerta della SGR, restando ferma la facoltà per il partecipante di sottoscrivere un PAC diversamente articolato in funzione dell'importo mensile e/o della durata complessiva.

Si rinvia alla Sezione D) della Parte I del presente Prospetto per ulteriori dettagli sui PAC.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. In caso di mancato completamento del Piano di accumulo l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto d'offerta.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

11. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente ai Fondi.

11.1 Oneri a carico del Sottoscrittore

Gli oneri direttamente a carico del Sottoscrittore dei Fondi oggetto della presente offerta sono i seguenti:

a) Commissioni di sottoscrizione

A fronte di ogni sottoscrizione effettuata per il tramite di intermediari distributori o conclusa a seguito di offerta fuori sede, fatta eccezione per quelle relative a Nextam Partners Obbligazionario Misto, la Società di Gestione ha diritto di trattenere, sui versamenti in Unica soluzione e sui versamenti effettuati in adesione ai Piani di accumulo, commissioni di sottoscrizione nella misura massima indicata nella tabella seguente:

FONDO	ALiquota MASSIMA (CALCOLATA SUGLI IMPORTI VERSATI)
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	3%
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	0%
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	3%

Con particolare riferimento ai Piani di accumulo, le commissioni di sottoscrizione di cui alla precedente tabella sono applicate sull'importo complessivo dei versamenti programmati del Piano (definito anche "valore nominale del Piano") e sono prelevate:

- al momento della sottoscrizione nella misura del 30% della commissione totale, con il limite massimo, in ogni caso, del 30% del versamento iniziale;
- la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori versamenti.

In caso di mancato completamento del Piano di accumulo l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto d'offerta.

b) Commissioni di "switch"

Alle sottoscrizione di quote realizzate per il tramite di intermediari distributori o concluse a seguito di offerta fuori sede, ad esclusione di quelle relative a Nextam Partners Obbligazionario Misto, effettuate mediante operazioni di passaggio tra Fondi di cui al presente Prospetto, la Società di Gestione ha diritto di applicare commissioni per un importo massimo pari allo 0,50% del controvalore reinvestito, in luogo delle commissioni di cui al punto a) *Commissioni di sottoscrizione* del presente Paragrafo.

OPERAZIONI DI SWITCH	ALiquota MASSIMA (CALCOLATA SULLE SOMME REINVESTITE)
DA QUALSIASI FONDO IN ALTRO FONDO, AD ESCLUSIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO A NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	0,50%*

**in sostituzione della commissione di sottoscrizione*

La suddetta agevolazione non si applica nel caso in cui il *disinvestimento* dell'operazione in corso riguardi quote del Fondo Nextam Partners Obbligazionario Misto non derivanti dal reinvestimento di una precedente operazione di passaggio tra Fondi, nel qual caso saranno invece applicate, sul controvalore reinvestito, le commissioni previste dal punto *a) Commissioni di sottoscrizione* del presente Paragrafo.

c) Commissioni di uscita

Non sono previste commissioni di uscita.

d) Altri oneri

La Società di Gestione si riserva il diritto di trattenere i seguenti oneri:

ONERE	DESCRIZIONE	IMPORTO FISSO
DIRITTI FISSI	per ogni versamento e ogni rimborso in una unica soluzione	Euro 5
	per ogni disinvestimento e contestuale reinvestimento in un'unica soluzione nel caso di operazioni di passaggio tra fondi (PIC)	Euro 10 complessivamente
	per il primo disinvestimento e contestuale reinvestimento in Piani di accumulo (PAC), nel caso di operazioni di passaggio fra Fondi	Euro 6
	emissione di ogni singolo certificato fisico richiesto dal sottoscrittore, anche se contestuale alla sottoscrizione o relativa ai casi di conversione, raggruppamento e frazionamento di certificati	Euro 50
SPESE	per imposte, tasse e bolli eventualmente dovuti ai sensi di legge, in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione, ai successivi versamenti, ai rimborsi e alla comunicazione dell'avvenuto investimento o disinvestimento	Variabile
	di spedizione, postali e di corrispondenza, limitatamente agli effettivi esborsi, sostenute dalla SGR nell'ambito del rapporto con il Sottoscrittore, incluso il caso di invio dei certificati di partecipazione al suo domicilio, quando questi lo richieda	Variabile

I diritti fissi di cui alla precedente tabella possono essere aggiornati periodicamente sulla base della variazione intervenuta nell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati dalla data dell'ultimo aggiornamento effettuato dalla SGR per tutti i Fondi istituiti.

11.2 Oneri a carico del Fondo

11.2.1 Oneri di gestione

Rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il Fondo e si suddividono in commissione di gestione e commissione di incentivo.

a) Commissione di gestione

Rappresenta il compenso per la SGR che gestisce il Fondo. Tale commissione è calcolata e imputata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo con valuta il primo giorno di Borsa aperta successivo alla fine di ogni mese solare. Per ciascun fondo, la commissione di gestione è fissata nella seguente misura:

FONDO	COMMISSIONE DI GESTIONE	
	MENSILE	ANNUA
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	0,138%	1,65%
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	0,092%	1,10%
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	0,167%	2,00%

Esemplificazione di calcolo della commissione di gestione:

NAV del giorno precedente	A
Commissione di gestione mensile	B (come da tabella colonna “mensile”)
Commissione di gestione giornaliera	$C=B/$ gg. del mese
Accantonamento giornaliero	$D=A \times C$

La misura massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti, nel caso in cui il Fondo investa in quest’ultimi almeno il 10% dell’attivo, è pari al 3%.

In relazione alla possibilità di investire in parti di altri OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre Società di Gestione del Risparmio del gruppo di appartenenza (OICR collegati), l’applicazione delle provvigioni a favore della SGR verrà effettuata deducendo dalla stessa la remunerazione complessiva che il gestore degli OICR collegati percepisce (provvigione di gestione e di incentivo).

b) Commissione di incentivo

E' una commissione che viene applicata quando la variazione percentuale del valore della quota del Fondo, in un determinato periodo, supera quella fatta registrare da un parametro prestabilito. Essa è eventualmente dovuta per tutti i Fondi di cui al presente Prospetto d’offerta.

La commissione di incentivo è pari al 20% dell’extraperformance maturata nell’anno solare, calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo. Si definisce extraperformance la differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale del valore del parametro di riferimento, valorizzato in Euro, relativi al medesimo periodo. Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all’extraperformance maturata rispetto all’ultimo giorno dell’anno solare precedente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l’accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La commissione viene prelevata il secondo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell’anno solare.

Ai fini del calcolo della presente provvigione di incentivo, il parametro di riferimento, indicato per ciascun Fondo nella tabella di seguito riportata, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili sui proventi conseguiti dal Fondo (si rettifica la performance del parametro di riferimento in base all’aliquota fiscale in vigore per la tassazione dei proventi).

FONDO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO (*)
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	35% Comit Performance R 35% MTS Generale

	15% MSCI World D.T.R. 15% JP Morgan Global
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	60% JP Morgan EMU 10% MSCI World D.T.R. 30% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	100% MTS BOT + 2%

(*) Valorizzato in Euro

In ogni caso, la somma delle provvigioni (di gestione e di incentivo) non può superare complessivamente il limite percentuale annuo di incidenza del 4% (cosiddetto “fee cap”) rispetto al valore complessivo netto del Fondo.

Tabella di sintesi

FONDO	COMMISSIONE DI INCENTIVO
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	20% della extraperformance (differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale del parametro di riferimento) nell'anno solare
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	

Esemplificazione di calcolo della commissione di incentivo di cui alla precedente tabella considerando quale periodo di riferimento per il calcolo delle performance l'anno solare. Le simulazioni hanno ad oggetto il Fondo Nextam Partners Azionario Bilanciato al quale si applica la commissione di gestione annua pari al 1,65%.

PERFORMANCE FONDO	PERFORMANCE BENCHMARK	EXTRA PERFORMANCE	COMMISSIONE DI INCENTIVO	COMMISSIONE DI INCENTIVO MASSIMA PRELEVABILE (*)	IMPORTO PRELEVATO (*)
3%	2%	1%	$20\% \times 1\% = 0,20\%$	$4\% - 1,65\% = 2,35\%$	0,20%
2%	3%	0	$20\% \times 0 = 0$	$4\% - 1,65\% = 2,35\%$	0
- 2%	-3%	1%	$20\% \times 1\% = 0,20\%$	$4\% - 1,65\% = 2,35\%$	0,20%
15%	2,5%	12,5%	$20\% \times 12,50\% = 2,5\%$	$4\% - 1,65\% = 2,35\%$	2,35%

(*) L'importo dato della somma delle commissioni di incentivo e di gestione non può superare il 4% del valore complessivo netto del Fondo.

11.2.2 Altri oneri

- Il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,11% annuo. Tale compenso viene calcolato giornalmente sul valore complessivo del Fondo e corrisposto alla Banca Depositaria con cadenza annuale il primo giorno lavorativo successivo alla fine dell'anno di riferimento;
- Spese di pubblicazione giornaliera del valore unitario delle quote del Fondo e quelle di pubblicazione degli avvisi in caso di modifiche del Regolamento richiesti da mutamenti della legge e/o da disposizioni di vigilanza e di liquidazione del Fondo;
- Spese di stampa dei documenti periodici destinati al pubblico, purché tali spese non siano sostenute a fini pubblicitari o di propaganda o comunque attinenti al collocamento del Fondo, nonché relative alle comunicazioni destinate ai partecipanti ai sensi di legge;

- d) Spese per la revisione e la certificazione della contabilità e dei Rendiconti del Fondo, compreso quello finale di liquidazione;
- e) Interessi passivi connessi con l'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- f) Spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e dei partecipanti;
- g) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente;
- h) Contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza;
- i) Oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e le relative imposte di trasferimento, non quantificabili a priori in quanto variabili.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Nel caso di investimenti in OICR collegati, dal compenso della SGR viene dedotta la remunerazione complessiva (provvigioni di gestione e di performance) percepita dal gestore di detti OICR.

L'evidenza delle spese e dei costi annui effettivamente sostenuti dal Fondo nell'ultimo triennio, nonché il rapporto percentuale fra il totale degli stessi ed il patrimonio medio del Fondo, sono contenuti nella Parte II del presente Prospetto d'offerta.

12. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Sulla base delle apposite convenzioni stipulate tra la SGR e gli intermediari distributori, è possibile concedere, in fase di distribuzione, agevolazioni relative alle commissioni di sottoscrizione e di passaggio (*switch*) tra Fondi, anche sino al loro annullamento.

Inoltre, è facoltà della SGR concedere agevolazioni in forma di:

- retrocessione fino ad un massimo del 100% della commissione di gestione e di performance;
- riduzione fino ad un massimo del 100% dei diritti fissi di cui al precedente Paragrafo 11.1, lettera *d*)

alle banche, alle imprese di investimento, alle società di gestione del risparmio, agli OICR, alle compagnie di assicurazione, ai Fondi Pensione, alle fondazioni bancarie, ai soggetti esteri che svolgono, in forza della normativa in vigore nel proprio Stato d'origine, le attività svolte dai soggetti di cui sopra, enti di previdenza, nonché ogni società o persona giuridica in possesso di una specifica competenza ed esperienza in materia di operazioni in strumenti finanziari.

13. SERVIZI E/O PRODOTTI AGGIUNTIVI ABBINATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL FONDO

Non sono previsti servizi e/o prodotti abbinati alla sottoscrizione dei Fondi.

14. REGIME FISCALE

Il risultato di gestione del Fondo, maturato in ciascun anno solare, è soggetto ad una imposta pari al 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

Ulteriori informazioni in merito al regime fiscale vigente, sia con riguardo alla partecipazione al Fondo, sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione al Fondo in caso di donazione e successione, sono disponibili nella Parte III, Sezione D), del Prospetto d'offerta.

D. INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE /RIMBORSO

15. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

Una volta individuato il Fondo o i Fondi in cui si vuole investire, occorre prendere contatto direttamente con la SGR o con uno dei soggetti incaricati della distribuzione per ottenere l'apposito modulo di sottoscrizione delle quote (il "Modulo di sottoscrizione") predisposto dalla SGR. Nel Modulo di sottoscrizione devono essere indicati, tra l'altro, il Fondo prescelto, le generalità del partecipante e degli eventuali cointestatari, l'importo del versamento al lordo delle commissioni di sottoscrizione, dei diritti fissi e delle eventuali altre spese, i mezzi di pagamento utilizzati e la valuta riconosciuta agli stessi dalla Banca Depositaria.

La sottoscrizione di quote si realizza tramite:

- compilazione e sottoscrizione del Modulo di sottoscrizione;
- versamento dell' importo che si intende investire.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità:

- versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in Unica Soluzione o **PIC**). In tal caso è previsto un versamento iniziale minimo di importo non inferiore a Euro 500 e versamenti successivi in unica soluzione non inferiori a Euro 200;
- ripartendo nel tempo l'investimento, attraverso la sottoscrizione di un Piano di accumulo (**PAC**), con versamenti periodici di uguale importo con cadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, il cui numero può variare, a scelta del Sottoscrittore, da un minimo di 63 ad un massimo di 363. E' previsto un versamento iniziale, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, pari ad almeno 3 versamenti unitari minimi, nonché successivi versamenti il cui importo minimo unitario è uguale o multiplo di Euro 100, al lordo degli oneri di sottoscrizione. L'apertura di un Piano deve essere effettuata mediante la sottoscrizione di apposita sezione del Modulo di sottoscrizione, nella quale devono essere altresì indicati: il valore nominale del Piano, il numero dei versamenti, l'importo unitario e la cadenza dei versamenti, la durata del Piano e l'importo da corrispondere in sede di sottoscrizione.

Il partecipante ha, inoltre, facoltà di effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra Fondi disciplinati dal medesimo Regolamento unico di gestione. Si rinvia, a questo proposito, al Paragrafo 17 della presente Sezione D).

La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;
- per il tramite dei soggetti incaricati della distribuzione, anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza ai soggetti incaricati della distribuzione a sottoscrivere le quote dei Fondi, redatto sul Modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con il soggetto distributore;
- mediante tecniche di comunicazione a distanza, (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Si rinvia per maggiori dettagli alla Parte III, Paragrafo 8.1, Sezione C), del presente Prospetto d'offerta.

Il versamento del corrispettivo in Euro può avvenire attraverso i seguenti **mezzi di pagamento**:

- assegno bancario, non trasferibile, esclusivamente tratto dall'intestatario della sottoscrizione, all'ordine di Nextam Partners S.G.R. S.p.A. – Rubrica "Denominazione del Fondo";

- assegno bancario esclusivamente tratto dall'intestatario della sottoscrizione, girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine di Nextam Partners S.G.R. S.p.A. - Rubrica "Denominazione del Fondo";
- assegno circolare, non trasferibile, all'ordine di Nextam Partners S.G.R. S.p.A. - Rubrica "Denominazione del Fondo";
- assegno circolare emesso esclusivamente a favore dell'intestatario della sottoscrizione, girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine di Nextam Partners S.G.R. S.p.A. - Rubrica "Denominazione del Fondo";
- bonifico bancario a favore del conto corrente intestato a Nextam Partners S.G.R. S.p.A. - Rubrica "Denominazione del Fondo" presso la Banca Depositaria;
- carta di credito di società convenzionata: in tal caso il partecipante compila un modello di addebito che la Società di Gestione provvede a trasmettere alla società emittente la carta di credito entro il giorno lavorativo successivo a quello della sua ricezione. I versamenti tramite carta di credito sono da considerarsi come effettuati tramite bonifico;
- autorizzazione permanente di addebito o tramite RID su un conto corrente bancario intrattenuto dal partecipante o da uno dei cointestatari, in caso di adesione ad un Piano di accumulo (PAC) e per i soli versamenti unitari successivi al primo;
- in caso di adesione ad un PAC e per i soli versamenti unitari successivi al primo, mediante rimborsi programmati di quote di cui al Paragrafo 6.2 del Regolamento unico di gestione;
- contanti, se la domanda è presentata direttamente alla Società di Gestione.

Il numero delle quote di partecipazione e delle eventuali frazioni millesimali, arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni Sottoscrittore, si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Convenzionalmente si considerano ricevute in giornata le domande di sottoscrizione pervenute e non revocate entro le ore 14.00.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'efficacia dei contratti di collocamento di quote di Fondi conclusi in luogo diverso dalla sede e dalle dipendenze della SGR o del soggetto incaricato della distribuzione è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivo, alla SGR o al soggetto incaricato della distribuzione. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze della SGR o del soggetto incaricato della distribuzione, nonché alle successive sottoscrizioni o alle operazioni di passaggio tra Fondi riportati sul Prospetto completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al/ai sottoscrittore/i del Fondo sia stato preventivamente fornito il Prospetto semplificato aggiornato o il Prospetto completo aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto di sottoscrizione. Il recesso e la sospensiva previsti dall'art. 67-duodecies (c. 5, lett. a, n. 4) del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 ("Codice del Consumo") non si applicano ai contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza con i consumatori, ossia persone fisiche che agiscono per fini che non rientrano nel quadro della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

A fronte di ogni versamento la SGR invia al Sottoscrittore, entro il settimo giorno lavorativo successivo alla data di regolamento dei corrispettivi, una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, il cui contenuto è descritto nella Parte III, Paragrafo 8.3, Sezione C), del Prospetto d'offerta.

Maggiori dettagli in merito alle modalità di sottoscrizione delle quote dei Fondi sono contenute nella Parte III, Sezione C), del presente Prospetto d'offerta e nel Regolamento unico di gestione dei Fondi.

16. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

I partecipanti a ciascun Fondo possono, in qualsiasi giorno di Borsa nazionale aperta, richiedere il rimborso totale o parziale delle quote possedute, senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione - parziale o totale - oppure tramite piani programmati di disinvestimento ricorrendo le condizioni e secondo le modalità indicate all'art. 6.2 del Regolamento unico di gestione.

Gli eventuali oneri di rimborso sono sopra specificati, nella Sezione C), Paragrafo 11.1.

A fronte di ogni rimborso, sia in unica soluzione che programmato, la SGR invia all'avente diritto, entro sette giorni lavorativi dalla data di regolamento dell'operazione, una lettera di conferma dell'avvenuto disinvestimento, il cui contenuto è descritto nella Parte III, Sezione C), Paragrafo 8.3, del Prospetto d'offerta, alla quale si rimanda.

Il rimborso delle quote può avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti (maggiori dettagli sono disponibili nella Parte III, Sezione C), Paragrafo 8.1, del Prospetto d'offerta).

Per una puntuale descrizione delle modalità di rimborso delle quote (ivi compresi i rimborsi programmati), nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso, si rinvia al Regolamento unico di gestione dei Fondi.

17. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto d'offerta e disciplinati dal medesimo Regolamento unico di gestione può effettuare versamenti successivi alla prima sottoscrizione e operazioni di passaggio tra Fondi di cui al presente Prospetto, mediante disinvestimento delle quote sottoscritte ed il contestuale reinvestimento in altro Fondo.

Tale facoltà vale anche nei confronti di Fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione, previa consegna al partecipante di adeguata informativa sugli stessi tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Gli eventuali oneri per il compimento di tali operazioni sono specificati sopra, nella Sezione C).

Si rinvia alla Parte III, Sezione C), del presente Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni.

Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, si applica una sospensione di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione e il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensione di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivo, alla SGR o al soggetto incaricato della distribuzione. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze della SGR o del soggetto incaricato della distribuzione, nonché alle successive sottoscrizioni dei Fondi riportati nel Prospetto completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il Prospetto semplificato aggiornato o il Prospetto completo aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

E. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

18. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano “Il Sole - 24 Ore”, con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario della quota può essere altresì rilevato sul sito Internet della SGR, www.nextampartners.com.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto dal Paragrafo 5 del Regolamento unico di gestione dei Fondi.

19. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR o gli intermediari distributori provvedono ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi e al *Total Expense Ratio* riportate nella Parte II del Prospetto d'offerta.

In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo ai Fondi, la SGR provvede ad inviare tempestivamente ai partecipanti la relativa informativa, redatta secondo criteri volti ad assicurare un'agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti. La SGR provvede, inoltre, a comunicare tempestivamente agli investitori le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali dei Fondi, tra cui la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio.

Con periodicità semestrale (30 Giugno - 30 Dicembre), su richiesta del partecipante che non ha ritirato i certificati rappresentativi delle quote, la SGR invia al domicilio dello stesso un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati dal partecipante nel medesimo periodo.

20. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore ha facoltà di richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

- a. Prospetti Semplificati di tutti i Fondi disciplinati dal Regolamento unico di gestione cui si riferisce il presente Prospetto completo e per i quali non è prevista la consegna obbligatoria all'investitore;
- b. Parti II e III del Prospetto Completo;
- c. Regolamento unico di gestione dei Fondi;
- d. ultimi documenti contabili redatti (Rendiconto annuale e Relazione semestrale, se successiva) di tutti i Fondi offerti con il presente Prospetto.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto direttamente alla Nextam Partners S.G.R. S.p.A., Via Bigli 11 - 20121 Milano, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre 15 giorni all'indirizzo indicato dal richiedente. Nessun costo sarà addebitato al partecipante per l'inoltro dei documenti richiesti di cui sopra. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuata anche per via telefonica, recapito 02-7645121, o per via telefax, utilizzando il numero 02-76451255, o per via e-mail, all'indirizzo info@nextampartners.com.

La documentazione elencata ai Paragrafi 19 e 20 della presente Sezione E), potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

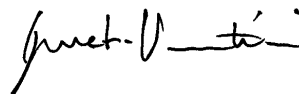
I documenti contabili dei Fondi sono, altresì, disponibili presso la SGR, sul sito internet della SGR www.nextampartners.com e presso l'Ufficio Controlli Banca Depositaria della Direzione Financial Institutions della Divisione Corporate e Investment Banking, presso la sede di Via Nizza, 280/1, Palazzo Lingotto, Torino.

Sul sito internet della SGR sono inoltre disponibili le Parti I, II e III del Prospetto d'offerta, il Prospetto Semplificato, il Modulo di sottoscrizione, il Regolamento unico di gestione dei Fondi, i documenti contabili nonché le informazioni sulla Società di Gestione e sulla tipologia dei prodotti e servizi offerti.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Società di Gestione del Risparmio NEXTAM PARTNERS SGR S.P.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Presidente



(Gustavo Visentini)